

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	07/12/2023	46	IL CITTADINO DI MONZA	DOCCIA FREDDA PER LA VERO MONZA IL DERBY LO PORTA A CASA MILANO	SERIE A1	1
2	07/12/2023	38	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO DONNE È DOMINIO IN CHAMPIONS MILANO E SCANDICCI A SEGNO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	2
3	07/12/2023	27	TUTTOSPORT	SCANDICCI E MILANO SORRISI CHAMPIONS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	3
4	07/12/2023	6	QS	MILANO ARCHIVIA ANCHE LA PRATICA MULHOUSE EGONU E COMPAGNE RESTANO SALDE IN VETTA AL GIRONE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	5
5	07/12/2023	29	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	6
6	07/12/2023	27	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	7
7	07/12/2023	41	TUTTOSPORT PIEMONTE	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT (PIEMONTE)	PAGINE INTERE	8

Data: 07.12.2023 Pag.: 46
Size: 295 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY Piedi per terra per i ragazzi di Eccheli che guarda già al prossimo match

Doccia fredda per la Vero Monza

Il derby lo porta a casa Milano



di **Andrea Gussoni**

Le giornate storte possono succedere ma quando arrivano nel derby fanno molto più male. La Mint Vero Volley Monza, arrivata al match con l'Allianz Milano sull'onda dell'entusiasmo dei risultati conquistati nelle prime giornate valsi la meritata fama di squadra rivelazione, è stata riportata bruscamente coi piedi per terra all'Opiquad Arena, dove in poco più di un'ora e



Le ragazze di coach Gaspari hanno invece centrato la quinta vittoria di fila in serie A1, 24 punti di Egonu

un quarto di gioco gli ospiti sono tornati a -1 dal quarto posto.

I ragazzi di coach Massimo Eccheli, con Ran Takahasi recuperato ma evidentemente non al meglio, hanno commesso una sorprendente serie di errori al servizio e in attacco, soffrendo anche in ricezione. Impossibile giocarsela così alla pari ma come detto l'impressione, soprattutto per quanto si era visto fino a domenica, è sembrata più che altro una giornata nata male e proseguita peggio, come ha confermato anche Gabriele Di Martino: «È stata una partita da dimenticare, in tutti i fondamentali non ha funzionato nulla. Abbiamo fatto molti errori anche in battuta, che ci hanno penalizzato molto. Abbiamo giocato sempre in rincorsa, e loro sono stati bravi a metterci sotto pressio-

ne. Una partita da dimenticare in fretta da parte nostra».

Già domenica però si tornerà in campo per un tritico di sfide ampiamente alla portata della squadra del Consorzio che battendo Catania, Padova e Cisterna chiuderebbe il girone d'andata tra le prime quattro in classifica, cosa che garantirebbe l'accesso alla Coppa Italia e il vantaggio del fattore campo nei quarti di finale.

Un traguardo già sostanzialmente assicurato per l'Allianz Vero Volley Milano che domenica, pur faticando, ha centrato la quinta vittoria di file in serie A1. Coach Marco Gaspari ha provato a far rifiatore Paola Egonu ma dopo aver perso il primo set anche per colpa degli errori in attacco della sua sostituta Adhu Malual, l'ha ributtata in campo, venendo ricompensato con 24 punti e l'ennesima prestazione da top scorer. La stanchezza mentale e fisica si è vista, soprattutto dopo la roboante vittoria ottenuta in Champions League in casa delle bicampionesse d'Europa in carica del VakifBank Istanbul, ma le ragazze del Consorzio hanno dimostrato di avere anche la giusta mentalità per risolvere situazioni complicate. Lo dovranno dimostrare anche domenica prossima quando a Cuneo il tour de force culminerà con un'ultima trasferta piemontese. La settimana prossima capitano Alessia Orro potranno finalmente rifiatore fino al weekend successivo, cosa che potrebbe non ricapitare più per molto tempo. ■

Già domenica La Mint Vero Volley Monza tornerà in campo per un tritico di sfide ampiamente alla portata della squadra del Consorzio che battendo Catania, Padova e Cisterna chiuderebbe il girone d'andata tra le prime quattro Foto Consorzio Vero Volley

Data: 07.12.2023 Pag.: 38
Size: 111 cm2 AVE: € 13209.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO DONNE È dominio in Champions Milano e Scandicci a segno

Monza Le squadre italiane non conoscono passaggi a vuoto nella fase a gironi della Champions League. Ieri si è completato il quadro della 4ª giornata della pool per le nostre formazioni e sia Milano sia Scandicci hanno vinto i rispettivi match. Successi che seguono il netto 3-0 di martedì di Conegliano con Stoccarda. Il bottino italiano è di 12 vittorie in altrettante partite da quando è iniziata questa edizione della Champions League. Tutte le formazioni italiane guidano i rispettivi gironi e, a due giornate al termine della fase a gironi, hanno ipotizzato il 1° posto nelle loro pool. Nella pool A il Vero Volley - ieri in campo a Monza - ha superato 3-1 (25-18, 18-25, 25-16, 25-13) le francesi del Mulhouse con Paola Egonu protagonista. La bomber delle lombarde ha chiuso con 28 punti (47% in attacco). Nella pool B la Savino del Bene ha superato 3-0 (25-14, 25-19, 25-15) le ungheresi del Vasas Budapest. Nel match giocato a Firenze palma di mvp alla schiacciatrice statuni-



Francese Helena Cazaute, 25 anni, schiacciatrice del Vero Volley

tense Lindsey Ruddins capace di mettere a referto 17 punti. La formula della competizione prevede cinque gironi da quattro squadre con partite di andata e ritorno e l'accesso ai quarti alle prime di ogni gruppo. Per le seconde e la miglior terza ottavi di finale.

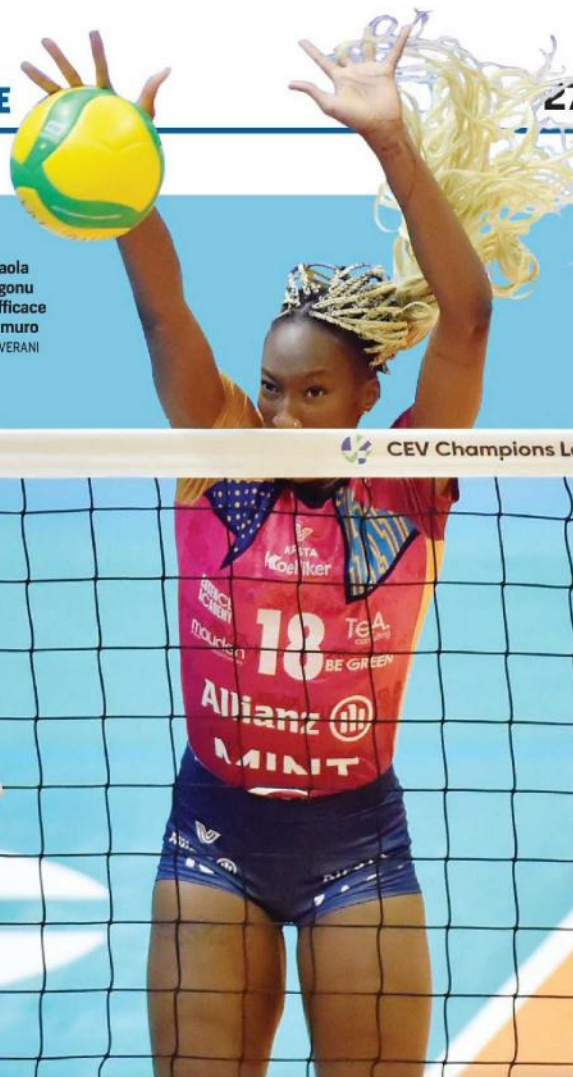


L'Europa femminile parla italiano: altri due successi dopo Conegliano

Scandicci e Milano Sorrisi Champions

Le fiorentine battono le ungheresi del Vasas, Egonu e compagne cedono il primo set in quattro incontri alle francesi del Mulhouse

Paola Egonu efficace a muro LIVERANI



Luca Muzzioli

L'Italia cala un nuovo tris di coppa. Dopo la vittoria di Conegliano nella serata di martedì, ieri sera anche Scandicci e Milano hanno colto la loro quarta vittoria nella fase preliminare della Champions League femminile, primo turno di ritorno. A Firenze la Savino del Bene Scandicci supera ancora il Vasas Obuda Budapest con un rotondissimo 3-0 (25-14, 25-19, 25-15) con il tecnico Massimo Barbolini che nella serata ha lasciato anche qualche protagonista stagionale come Herbots, Villani, la centrale statunitense Washington e il libero Parrocchiale a riposo.

Contro un avversario rivelatosi modesto la formazione toscana ha centrato la quarta vittoria su quattro gare, lasciando sin qui un solo set nel cammino europeo. Una gara a senso unico con un solo momento di distrazione sul 6-8 dell'avvio di secondo set. «C'era bisogno di continuare a giocare bene e di continuare a crescere - dice il tecnico Barbolini alla fine -. A parte i due minuti all'inizio del secondo set, penso che abbiamo sempre avuto la partita in mano. Brave le nostre ragazze, bella partita anche da parte delle nostre avversarie, perché non si sono mai arrese».

Per la Savino del Bene c'è

stato troppo attacco (ben 57% in attacco) e troppa battuta (7 ace a 1) per mettere in dubbio il risultato finale. Miglior realizzatrice della Savino del Bene la 26enne schiacciatrice statunitense Lindsey Ruddins, capace di 17 punti con il 56% in attacco e 2 ace. Altra serata concreta anche per Ekaterina Antropova, che ha attaccato al 57% con un solo errore e anche un ace all'attivo.

Non manca l'appuntamento con il successo nemmeno

Antropova concreta, Barbolini applaude:

«Partita sempre in mano, avanti così»

l'Allianz Vero Volley Milano, che nel campo di Monza supera 3-1 (25-18, 19-25, 25-16, 25-13) le francesi del Volley Mulhouse Alsace allenate dall'italiano François Salvagni. Per la squadra di coach Marco Gaspari, alla quarta vittoria in altrettante gare e al primo set perso in questa competizione, è stata una partita affrontata lasciando a riposo precauzionale la palleggiatrice Alessia Orro per un fastidio al ginocchio che si protrae dall'ultima gara di campionato di domenica scorsa. Così come in panchina sono rimaste anche Folie

Data: 07.12.2023 Pag.: 27
Size: 748 cm2 AVE: € 36652.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



e Sylla.

Tre set netti per Milano, uno (il secondo) alle francesi del Mulhouse che hanno sfruttato il calo in attacco di Milano (0% di Cazaute) e di contro messo a segno la miglior prova nel fondamentale ma, soprattutto, mandato in tilt la ricezione brianzola che ha subito cinque ace diretti. Complessivamente ancora una volta è risultata prota-

gonista Paola Egonu con altri 28 punti all'attivo (47% in attacco) e ben 8 muri. A fare la differenza anche gli 11 ace di squadra.

Orro, Folie e Sylla tenute a riposo da Gaspari, l'opposto

però segna 28 punti

MILANO-MULHOUSE 3-1 (25-18, 18-25, 25-16, 25-13)

VERO VOLLEY: Cazaute 3, Heyrman 10, Prandi 5, Rettke 12, Egonu 28, Daalderop 9, Pusic (L), Castillo (L), Malual, Bajema 6. Non entrate: Folie, Orro, Sylla, Candi. All. Gaspari.

MULHOUSE: Tchoudjang-Nana 9, Van Avermaet 9, Winters 2, Siftar 17, Sager Weider 5, Mayer 1, Soldner (L), Blamdai 2, Snyder 7, Danard-Selosse. Non entrate: Casadei (L), Nwokoye. All. Salvagni.

SCANDICCI-VASAS 3-0 (25-14, 25-19, 25-15)

SAVINO DEL BENE: Zhu 7, Ruddins 17, Ognjenovic 2, Nwakalor 11, Da Silva 9, Antropova 15, Armini (L). Non entrate: Alberti, Herbots, Di Iulio, Villani, Parrocchiale (L), Washington, Diop. All. Barbolini.

VASAS: Gulubay, Bannister 13, Papp 4, Fricova 4, Abdulazimova 3, Sillah 9, Szalai (L), Juhar (L), Toth, Torok, Gyimes-Capet, Eross 1. Non entrate: Jambor, Nagy. All. Athanasopoulos.



ALL'OPIQUAD ARENA DI MONZA

Milano archivia anche la pratica Mulhouse Egonu e compagne restano salde in vetta al girone

VOLLEY CHAMPIONS FEMMINILE

Quarta vittoria in altrettante partite di Champions League per l'Allianz Vero Volley Milano che è rimasta saldamente in vetta al proprio girone, proseguendo un percorso quasi immacolato. Quasi perché ieri sera all'Opiquad Arena di Monza contro le francesi del Volley Mulhouse Alsace, le ragazze di Gaspari hanno accusato un piccolo passaggio a vuoto nel secondo parziale, perdendo così il primo set dopo tre successi per 3-0 (tra cui quello di settimana scorsa in casa delle bicampionesse in carica del VakifBank Istanbul). Milano, con in campo inizialmente Vittoria Prandi, Helena Cazaute e Teodora Pusic nell'ambito di un turnover ragionato, è partita con le marce basse ma dopo essersi trovata sull'1-1 ha iniziato a spingere sul serio e le ospiti sono state spazzate via. La top scorer è stata Paola Egonu che dopo aver visto Mija Siftar chiudere il secondo set con dieci palloni messi a terra ha deciso di fare altrettanto nel terzo, ristabilendo le gerarchie e chiudendo a quota 28. Milano tornerà in campo già domenica pomeriggio per la serie A1 in casa dell'Honda Olivero S.Bernardo Cuneo.

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO-VOLLEY MULHOUSE ALSACE 3-1 (25-18, 18-25, 25-16, 25-13)

Andrea Gussoni

Data: 07.12.2023 Pag.: 29
 Size: 1091 cm2 AVE: € 78552.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO



L'INTERVISTA

A 15 anni il figlio di Hristo e nipote di Dimitar è diventato il più giovane di sempre in Superlega

Manuel Zlatanov, 15 anni, festeggiato dai compagni e con il padre Hristo GALBIATI



di **Giorgio Marota**

Nonno mito, papà leggenda, nipote predestinato. Dicono che in una famiglia così la strada sia tortuosa e in salita, eppure la favola di Manuel Zlatanov dimostra che i sogni diventano davvero possibili se alle pressioni metti un paio d'ali per volare più leggero. «Io e mia moglie non siamo mai stati invasivi. Per noi l'importante era che facesse sport, perché lo sport insegna il rispetto delle regole, ti dà organizzazione e metodo. Ma ha sempre scelto lui», dice papà Hristo, fenomeno tra i fenomeni della nostra pallavolo degli anni Novanta e Duemila, a lungo detentore del primato di punti in A1 (9.688, superato solo da Fei nel 2019), oggi diggi della Gas Sales Piacenza, la squadra con la quale suo figlio domenica ha esordito in Superlega a 15 anni, 8 mesi e 25 giorni. Il più giovane di sempre nel massimo campionato.

Manuel, schiacciatore come Hristo, è passato da nuoto, tennis, rugby e infine basket, prima di appassionarsi alla specialità di casa durante il lockdown, vendendo la sorella Mia palleggiare in giardino con papà. Si sentiva solo con il suo cestino. «E così appena hanno riaperto le palestre mi sono detto: "perché non provare?". Neppure tre anni ed

Stirpe Zlatanov Manuel record

Schiaccia a Piacenza: «Gioco, studio e vivo il sogno Anastasi crede in me». Il padre: «Sia libero e felice»

ecolo in Superlega.

PASSIONE. Non c'è da stupirsi: gli Zlatanov hanno i record nel Dna e anche il capostipite della dinastia, nonno Dimitar, un argenteo olimpico in bacheca, ne detiene uno particolarmente prestigioso: è l'unico bulgaro nella Hall of Fame del volley mondiale. «Guardo spesso le partite con papà e ti racconta Manuel, 196 cm di saggezza - e gli chiedo dove posso migliorarlo». Ha già vinto un Europeo U17 con l'Italia, ovviamente sotto età. Eppure Hristo cerca di restare un passo indietro. Lunedì mattina, ad esempio, «l'ho accompagnato a scuola e abbiamo parlato di tutto tranne che della partita»

della colazione, dell'interrogazione alla seconda ora...». Quando Manuel è entrato in campo contro Verona le telecamere hanno subito puntato verso l'ex schiacciatore della Copra, che da bandiera piacentina s'è ritrovato dietro la scrivania a coordinare il lavoro della società. «Niente a che vedere con le gioie personali da giocatore: molto meglio vedere un figlio felice. Ho fatto finta di

guardare il telefono, di parlare con il mio vicino, trattenevo la commozione. Manuel mi emoziona tutti i giorni. Lo sport è un momento, non è la vita, e sarò orgoglioso di lui qualsiasi lavoro deciderà di fare».

AMBIZIONI. La stessa libertà che Dimitar gli ha trasmesso, Hristo l'ha tramandata al suo ragazzo. Che oltre a essere uno studente modello dell'Istituto tecnico con indirizzo informatico, «amante della matematica», parla di sé stesso come «di un giovane che si impegna ogni istante per realizzare i propri sogni». «Quando coach Anastasi mi ha chiamato per entrare non avevo capito che si riferisse a me. Meno

«Che agitazione alla prima battuta Il cervello si è come disconnesso»

male che lo ha capito Romano, altrimenti sarei rimasto fermo impalato». Al servizio le gambe hanno tremato: «Cosa ho provato? Pura agitazione. Ho lanciato la palla in aria il mio cervello si è disconnesso dal corpo... per fortuna è andata bene».

Manuel, insieme a tanti altri compagni delle giovanili, ha iniziato ad allenarsi con i grandi già in estate, sfruttando la lunga parentesi delle nazionali. «Anastasi tiene molto a noi, ci fa sentire importanti». A Piacenza si respira un bel clima e con Recine, in particolare, Manuel ha un legame viscerale: «Lui ha pochi anni più di me, ma da bambino mi faceva da baby sitter al mare».

Tidolo di Zlatanov junior resta però l'americano Defalco, anche se quello che l'ha impressionato di più è «senza dubbio N'Gapeth». Ma studiare e fare sport ad alto livello è davvero possibile? «Con una buona organizzazione, sì - la formula di Manu - lo cerco di anticiparmi i compiti e sto attento in classe, così faccio meno fatica a studiare. Se non dovessi riuscire come giocatore, mi piacerebbe lavorare con i dati e con la tecnologia nello sport di alto livello. Anzi, magari farò entrambe le cose». La genetica, del resto, gli consiglierebbe di non porre mai limiti alle ambizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Ruddins dice 17 Scandicci vola in Champions

SCANDICCI - VASAS BUDAPEST 3-0 (25-14, 25-19, 25-15) - Savino DelBene Scandicci: Zhu 7, Ruddins 17, Ogrjenovic, Armini (L), Nwakakor 11, Carol 9, Antropova 15. Ne: Alberti, Herbots, Di Iulio, Villani, Parronchi (L), Washington, Diop, Ali, Barbolini. **VASAS BUDAPEST:** Gulubay, Toth, Bannister 13, Torok, Szalai (L), Juhar (L), Papp 4, Gyemes-Capet, Fricova 4, Eross 1, Abdulazimova 3, Nagy, Sillah 9. Ne: Jambor, Ali, Athanasopoulos. Arbitri: Medvid (Ucr) e Strandson (Est).

CHAMPIONS FEMMILE

(4ª giornata)
CONEGLIANO-Stoccarda 3-0
SCANDICCI-Vasas 3-0
MILANO-Mulhouse 3-1

CLASSIFICHE

Girone A: MILANO 4v (12pt); Vakifbank (Tur) 3v (9pt); Jedinstvo (Ser) 1v (2pt); Mulhouse (Fra) 0v (1pt).
Girone B: SCANDICCI 4v (12pt); Eczacibasi (Tur) 3v (9pt); Plovdiv (Bul) 1v (2pt); Vasas (Ung) 0v (1pt).
Girone D: CONEGLIANO 4v (12pt); Rzeszow (Pol) 2v (5pt); Stoccarda (Ger) 1v (4pt); Beveren (Bel) 0v (0pt).

CHALLENGE FEMMILE

(ottavi, ritorno)
Ieri: NOVARA-Olympiakos 3-0 (and. 3-2). Novara ai quarti

CEV FEMMILE

(ottavi, ritorno)
Oggi (ore 20): CHERI-Zeleznicar (Ser) (and. 3-0)

MONDIALE CLUB MASCHILE

(a Bangalore, India)
GIRONE A - Ieri: Itambé Minas-Ahmedabad 3-0. Oggi: ore 16, PERUGIA-Itambé Minas. **Domeni:** ore 16, PERUGIA-Ahmedabad. **Classifica:** Itambé Minas (Bra) 1v (3pt); PERUGIA, Ahmedabad (Ind) 0v (0pt).
GIRONE B - Ieri: Santury-Halkbank Ankara 3-0. Oggi: ore 12,30, Santury-Sada Cruzeiro. **Domeni:** ore 12,30, Sada Cruzeiro-Halkbank Ankara. **Classifica:** Santury (Jap) 1v (3pt); Sada Cruzeiro (Bra), Halkbank Ankara 0v (0pt).
SEMIFINALI - Sabato (12.30 e 16)
FINALI - Domenica (12.30 e 16)

MONDIALE PER CLUB IN INDIA

Perugia, due avversari: brasiliani e traffico

di **Roberto Barbacci**

C'è una cosa sola di cui la Sir Siroma Perugia ha fatto capire di avere paura: il traffico tremendo di Bangalore, dove per fare 8 chilometri tra hotel e impianto di gioco s'impiega un'eternità. Per il resto, la paura sarà compagnia di viaggio delle cinque rivali che da ieri danno vita all'edizione numero 18 del Mondiale per club (11 le hanno vinte squadre italiane), dove Perugia è campione in carica, pronta a recitare il ruolo da protagonista che più le compete. Avventura che per Giannelli e compagni scatta ufficialmente oggi alle 16 italiane (le 20.30 in India), avversari i brasiliani dell'Itambé Minas, che ieri all'esordio hanno avuto

vita facile contro i campioni indiani dell'Ahmedabad Defenders. Guai però a prendere sottogamba l'impegno: chiedere all'Halkbank Ankara di N'Gapeth e Nimir, letteralmente presi a schiaffi dai giapponesi del Santury Sunbirds, col veterano russo Dmitri Muserskiy a dettare legge (14 punti e il 54% in attacco) assieme al giovane cubano De Armas Berrio (15 punti).

PARLA LORENZETTI. La Sir è sbarcata a Bangalore nella serata di lunedì, ma ha impiegato poco ad ambientarsi in una realtà diversa rispetto alle abitudini del vecchio continente. Angelo Lorenzetti è curioso di vedere come sapranno reagire i suoi ragazzi all'impatto col torneo. «Abbiamo cercato di smalti-

re in fretta le fatiche del viaggio, ma ho detto alla squadra che la difficoltà maggiore consisterà nel riuscire a trovare il ritmo. Il Minas è una squadra compatta, molto brava nel cambio palla ed assai efficace sia in ricezione, sia nel reparto schiacciatori. Dovremo affrontarla con attenzione».

A Bangalore il tecnico ha portato anche Leon e Russo, il cui impiego appare assai improbabile. Giocherà il sestetto ammirato sabato contro Cisterna, con Giannelli in regia e Ben Tara opposto, Flavio e Solè al centro, Semeniuk e Plotnytskyi in banda e Colaci libero. Presente anche il patron Gino Sirò, che sogna di tornare ancora una volta con la coppa. Sempre se riuscirà a infilarsi tra un tuk-tuk e l'altro.



Il muro a tre di Perugia in azione sabato scorso a Cisterna GALBIATI

Super Enalotto
 SI VINCE TUTTO
 Combinazione del 6 dicembre
 19 | 27 | 29 | 52 | 75 | 84
 Montepremi: € 154.335.000
LE QUOTE
 Nessuna vincita con punti 8 € 1.749,13
 A 3 vincitori con punti 5 € 1.044,59
 A 2 vincitori con punti 4 € 41,26
 A 1 vincitore con punti 2 € 10,08

Il Presidente Massimo Righi, il Consiglio di Amministrazione, tutte le società di Serie A, i dipendenti e i collaboratori della Lega Pallavolo Serie A partecipano affranti al dolore della moglie Marilisa per la scomparsa del carissimo

Guido Martinelli

grande avvocato, uomo di straordinarie intuizioni e capacità e amico speciale. La famiglia del volley perde un magnifico compagno di viaggio.
 Bologna, 6 dicembre 2023

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 07.12.2023 Pag.: 27
 Size: 1121 cm2 AVE: € 54929.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Giovedì 7 dicembre 2023

VOLLEY/LE COPPE

27

L'Europa femminile parla italiano: altri due successi dopo Conegliano

Scandicci e Milano Sorrisi Champions

Le fiorentine battono le ungheresi del Vasas, Egonu e compagne cedono il primo set in quattro incontri alle francesi del Mulhouse



Paola Egonu efficace a muro LIVERANI

Luca Muzzioli

L'Italia cala un nuovo tris di coppa. Dopo la vittoria di Conegliano nella serata di martedì, ieri sera anche Scandicci e Milano hanno colto la loro quarta vittoria nella fase preliminare della Champions League femminile, primo turno di ritorno. A Firenze la Savino del Bene Scandicci supera ancora il Vasas Obuda Budapest con un rotondissimo 3-0 (25-14, 25-19, 25-15) con il tecnico Massimo Barbolini che nella serata ha lasciato anche qualche protagonista stagionale come Herbots, Villani, la centrale statunitense Washington e il libero Parrocchiale a riposo.

Contro un avversario rivelatosi modesto la formazione toscana ha centrato la quarta vittoria su quattro gare, lasciando sin qui un solo set nel cammino europeo. Una gara a senso unico con un solo momento di distrazione sul 6-8 dell'avvio di secondo set. «C'era bisogno di continuare a giocare bene e di continuare a crescere - dice il tecnico Barbolini alla fine -. A parte i due minuti all'inizio del secondo set, penso che abbiamo sempre avuto la partita in mano. Brave le nostre ragazze, bella partita anche da parte delle nostre avversarie, perché non si sono mai arrese».

Per la Savino del Bene c'è stato troppo attacco (ben 57% in attacco) e troppa battuta (7

accie a 1) per mettere in dubbio il risultato finale. Miglior realizzatrice della Savino del Bene la 26enne schiacciatrice statunitense Lindsey Ruddins, capace di 17 punti con il 56% in attacco e 2 ace. Altra serata concreta anche per Ekaterina Antropova, che ha attaccato al 57% con un solo errore e anche un ace all'attivo.

Non manca l'appuntamento con il successo nemmeno

Antropova concreta, Barbolini applaude: «Partita sempre in mano, avanti così»

Allianz Vero Volley Milano, che nel campo di Monza supera 3-1 (25-18, 19-25, 25-16, 25-13) le francesi del Volley Mulhouse Alsace allenate dall'italiano François Salvagni. Per la squadra di coach Marco Gaspari, alla quarta vittoria in altrettante gare e al primo set perso in questa competizione, è stata una partita affrontata lasciando a riposo precauzionale la palleggiatrice Alessia Orro per un fastidio all'occhio che si protrae dall'ultima gara di campionato di domenica scorsa. Così come in panchina sono rimaste anche Folie e Sylla.

Tre set netti per Milano, uno (il secondo) alle francesi del Mulhouse che hanno

sfruttato il calo in attacco di Milano (0% di Cazaute) e di contro messo a segno la miglior prova nel fondamentale ma, soprattutto, mandato in tilt la ricezione brianzola che ha subito cinque ace diretti. Complessivamente ancora una volta è risultata protagonista Paola Egonu con altri 28 punti all'attivo (47% in attacco) e ben 8 muri. A fare la differenza anche gli 11 ace di squadra.

Orro, Folie e Sylla tenute a riposo da Gaspari, l'opposto però segna 28 punti

MILANO-MULHOUSE 3-1 (25-18, 19-25, 25-16, 25-13)
VERO VOLLEY: Cazaute 3, Heyman 10, Prandi 5, Rettke 12, Egonu 28, Daalderop 9, Pusic 11, Castillo 11, Malusi, Bajama 5. Non entrate: Folie, Orro, Sylla, Candi, All, Gaspari.
MULHOUSE: Tchoudjiang-Nana 9, Van Avermaet 9, Winters 2, Siffr 17, Sager Weider 5, Meyer 7, Danard-Gelosse. Non entrate: Casadei 11, Nwokoye, All, Salvagni.

SCANDICCI-VASAS 3-0 (25-14, 25-19, 25-15)
SAVINO DEL BENE: Zhu 7, Ruddins 17, Oghjenovic 2, Nwakafor 11, Da Silva 9, Antropova 15, Armini 11. Non entrate: Alberti, Herbots, Di Lullo, Villani, Parrocchiale 11, Washington, Diop, All, Barbolini.
VASAS: Gulubay, Bannister 13, Papp 4, Fricova 4, Abdulazimova 3, Sillah 9, Szalai 11, Juhar 11, Toth, Torok, Gyimesi-Capet, Eröss 11. Non entrate: Jambor, Nagy, All, Athanasopoulos.

CHALLENGE CUP | TANTI ACCIACCHI MA OLYMPIACOS DOMINATO

Akimova rilancia Novara

Enrico Capello

Vittoria tonificante per Igor Novara. Le ragazze di coach Lorenzo Bernardi cancellano i postumi della sconfitta in campionato contro Conegliano, guadagnandosi di fronte ai propri tifosi (600 presenti) la qualificazione ai quarti di finale di Challenge Cup con il successo per 3-0 sull'Olympiacos Pireo. Igor ha sopportato con la testa e l'esperienza alle non perfette condizioni fisiche di alcune giocatrici - Akimova, anche se non si direbbe visti i 22 punti messi a segno dall'opposta russa, Szakmary e Bonifacio - e all'assenza di capitano Chirichella, con l'olandese Anne Buijs al rientro. La gaudenziana hanno gestito al meglio il vantaggio maturato al tie-break

nella gara d'andata. Match condotto con autorevolezza per due set da Novara, che ha faticato solo nel terzo parziale, chiuso ai vantaggi dopo un serrato confronto. «Le ragazze sono state brave - spiega Bernardi -. Avevo chiesto loro di essere aggressive e nei primi due set abbiamo schiacciato l'Olympiacos, impendendogli di entrare in partita. Sul 2-0 siamo calati nell'attenzione, facendo più errori in attacco, sei, che nelle precedenti frazioni, dando

Cev Cup: stasera a Chieri bastano due set col Lajkovac per accedere ai quarti

loro la possibilità di andare avanti. La differenza di valori in campo però si è vista perché, rispetto alle greche, quando ci siamo trovati in svantaggio siamo tornati sotto e abbiamo vinto. Era importante terminare il match il prima possibile per evitare di affaticare le giocatrici non al top». Oltre ad Akimova, nell'Igor in doppia cifra Bosetti (14 punti, 52% in attacco e 69% in ricezione).

Oggi (ore 20) al Pala Gianni Asti di Torino tocca alla Reale Mutua Fenera Chieri '76 che riceve, per il ritorno degli ottavi di finale di Cev Cup, le serbe dello Zeleznicar Lajkovac già sconfitte all'andata per 0-3. Alle biancoblù basterà vincere due set per approdare ai quarti dove affronterebbero la vincente del derby polacco fra Chemik Police e Bielsko-Biala.



Vita Akimova, 21 anni, autrice di 22 punti IGOR

MONDIALE MASCHILE DI CLUB

Perugia, l'esordio in India è decisivo contro il Minas

[Luzz.] Oggi alle ore 16 Perugia debutta nel campionato del Mondo per club, a Bangalore in India, in quella che è già la sfida chiave per il dominio della Pool A contro i brasiliani dell'Itambé Minas, vice campioni del Sudamerica, che ieri hanno esordito al Koramangala Indoor Stadium Park contro i padroni di casa del Ahmedabad Defenders vincendo con un rotondo 3-0. Così il tecnico degli umbri Lorenzetti, che già nel 2018 ha vinto il titolo iridato alla guida di Trento: «Il Minas è una squadra compatta. Per quello che abbiamo visto si fanno rispettare nel sidout perché sono molto precisi in ricezione, starà a noi cercare di offenderli il con la nostra battuta».

RISULTATI Pool B HalkBank Ankara-Suntory Sunbirds 0-3 (23-25, 23-25, 16-25); Pool A Ahmedabad Defenders-Itambé Minas 0-3 (22-25, 23-25, 19-25). Programma: Ore 12.30, Sada Cruzeiro-Suntory Sunbirds (Pool B); ore 16.00, Sir Sicoma Perugia-Itambé Minas (Pool A).

Data: 07.12.2023 Pag.: 41
 Size: 1107 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Stasera la Reale Mutua Fenera Chieri ospita a Torino lo Zeleznicar Lajkovac nel ritorno degli ottavi di Cev Cup

«Abbiamo i quarti in tasca se giochiamo il nostro volley»

Grobelna: «Non siamo così distanti dai grandi team, ma dobbiamo crescere nella concentrazione e nella lucidità»



Kaja Grobelna, 28 anni, quinta stagione a Chieri



SITTING VOLLEY

A Chieri finali di Coppa Italia e DiaSorin Cup

Il sitting volley è protagonista al PalaFenera di Chieri per tre giornate, da domani a domenica, e con due distinte manifestazioni che confermano l'attenzione del Chieri '76 al movimento pallavolistico paralimpico. Il palazzetto di Via della Resistenza ospiterà la final four della Coppa Italia femminile. Dream Volley Pisa, Sportacademy 360, Cedacri GiocoparmaVCCesena e Nola Città dei Gigli si sfideranno in quattro partite (semifinali domani dalle ore 18, finali domenica dalle ore 10) che assegneranno il titolo. Le padrone di casa della DiaSorin Fenera Chieri '76, quinte classificate nella fase preliminare, hanno mancato la partecipazione per un soffio. Nel pomeriggio di sabato e nella mattina di domenica il palcoscenico sarà per la DiaSorin Cup, giunta all'ottava edizione e che per il terzo anno sarà anche l'all-star game del sitting volley, il più grande evento della pallavolo paralimpica italiana. I partecipanti, provenienti da tutta Italia, formeranno sei squadre che si sfideranno fino all'assegnazione del trofeo. Le formazioni verranno composte in modo equilibrato grazie al supporto dell'azzurro Federico Blanc e del commissario tecnico della nazionale femminile Amauri Ribeiro. Il doppio evento chierese arriva a un paio di settimane dal prestigioso riconoscimento ricevuto dal presidente Filippo Vergnano e dalla giocatrice Francesca Fossato, insigniti della stella di bronzo al merito sportivo dal Comitato Italiano Paralimpico.

E.C.

Enrico Capello

Non un sogno su cui fantasticare ma una realtà concreta su cui convogliare energie e impegno. La Reale Mutua Fenera Chieri '76 è a un passo dall'accesso ai quarti di finale di Cev Cup, l'equivalente dell'Europa League nel calcio. Il passaggio del turno sarà formalizzato, salvo clamorosi rovesci, stasera, ore 20, al Pala Gianni Asti di Torino (botteghini aperti dalle 18.30) nel ritorno degli ottavi contro le serbe dello Zeleznicar Lajkovac, già sconfitte agevolmente all'andata per 0-3. Alle biancoblù - reduci dal successo in campionato su Busto Arsizio - basterà vincere due set.

Capitan Kaja Grobelna, i tifosi sono contenti di averla rivista

In campo dopo lo stop per l'infortunio alla caviglia destra del 4 novembre contro Pinerolo. Quali sono, però, le sue reali condizioni fisiche?

«Sto bene, la risonanza ha detto che il recupero è stato completato. Sebbene la caviglia ogni tanto si gonfi ancora un po', non posso lamentarmi. Riesco a fare tutto, ho ripreso confidenza con il salto e non ho problemi a giocare. Mi ero lesionata due legamenti. Un infortunio non da poco. Sul momento mi ero spaventata. La cosa buona è che l'arto non è mai ingrossato tantissimo, quindi ho potuto iniziare la riabilitazione quasi subito e svolgerla in maniera più veloce. Ho ricominciato ad allenarmi con la squadra nella settimana che portava al match con Scandicci».

E' cambiato il suo modo di giocare

re con Ofelia Malinova come palleggiatrice?

«Con Francesca Bosio, dopo 4 anni, ci intendevamo a occhi chiusi. Con Lia mi trovo molto bene, ma ci vuole un po' di pazienza per connetterci sugli stessi ritmi. Stiamo crescendo. Di lei mi impressionano la grinta e la dedizione che mette ogni giorno in palestra. Non molla di un millimetro. E' un esempio per tutti».

Le piace il nuovo roster della Reale Mutua Fenera dopo i cambiamenti estivi sul mercato?

Alle 20 al Pala Gianni Asti: «Nei prossimi turni sarà tutto più difficile»

«E' un gruppo bellissimo, di brave ragazze che spingono in allenamento e partita. Siamo bene tra di noi, andiamo d'accordo. Siamo state assieme 24 ore al giorno per 4 giorni durante la trasferta di coppa in Serbia e nessuno ha dato segni di fastidio. Anzi, è stato un modo per rafforzare l'unione».

Il quinto posto in campionato rappresenta il valore del Chieri?

«Difficile da dire, perché secondo me possiamo alzare di molto l'asticella delle prestazioni e dei risultati. Solo nelle ultime 2-3 partite coach Bregoli ha avuto l'intera rosa a disposizione. Abbiamo vinto le partite che dovevamo portarci a casa, sopperendo col carattere alla precaria condizione fisica. A parte Milano, con Conegliano, Novara e Scandicci ci hanno penalizzato gli episodi».

Dobbiamo crescere nella concentrazione e nella lucidità quando abbiamo a disposizione i palloni giusti per strappare set e punti a questi top-team. Siamo lì, la distanza non è così tanta».

La Cev Cup è un obiettivo credibile?

«Sì, ma dipende tutto da noi. Non guardiamo troppo lontano: un'avversaria alla volta. Il livello si è alzato rispetto alla Challenge. Contro lo Zeleznicar Lajkovac se metteremo in campo il nostro volley avremo in tasca la qualificazione. Dai quarti di finale la musica cambierà. Potremmo affrontare il Chemik Police, il club più importante in Polonia, leader del campionato e in cui militano diverse atlete della loro nazionale con cui ho giocato in passato. Se così andrà, sarà un duro banco di prova per le nostre ambizioni».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

BigMat

HOME OF BUILDERS

ASTI-CAVOUR-CHIERI-CHIVASSO-GRUGLIASCO-MANTA-NIZZA M.TO-
 RACCONIGI-SANTENA-SUSA-TORINO MIRAFIORI-TORINO BARCA-
 VALPERGA-VILLAFALLETTO-VILLANOVA D'ASTI-VILLAR FOCCHIARDO